



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione Agordina

GIRO DEI TRE LAGHI E CIMA MOREGNA m. 2517

28 agosto 2016



La vasta area di alta pressione che ha caratterizzato l'ultima settimana di agosto, con clima più che estivo, ha contribuito sicuramente al successo di questa escursione; il giro ad anello non particolarmente impegnativo dal punto di vista tecnico e la zona, nuova x il CAI di Agordo, hanno fatto poi da catalizzatore per il buon numero di partecipanti. Il gruppo dei Lagorai che con i suoi 1200 Km² di territorio e 70 Km di estensione e è da noi sicuramente sottovalutato o frequentato quasi esclusivamente d'inverno nella sua parte più nord - orientale ossia la zona del Passo Rolle e del Colbricon....

Partiti da Malga Valmaggiora situata sopra Predazzo, un ampio giro ad anello ha visto concentrare la fatica più grande all'inizio dell'escursione per raggiungere l'accogliente bivacco Paolo e Nicola a Forcella Valmaggiora. Tutta la zona è stata triste teatro della Prima Guerra Mondiale ed ovunque se ne vedono ancora le cicatrici... proprio 100 anni fa il 27 agosto del 1916 da queste montagne partiva il sanguinoso assalto da parte della compagnia del Battaglione Feltre alla cima del Cauriol in quella che viene ricordata come una delle più cruente battaglie a baionetta dove italiani e austro-ungarici si sono affrontati, corpo a corpo, uomo a uomo lasciando a fine giornata molti morti e feriti per conquistarne la cima. Reticolati, piantoni di teleferica, baracche, trincee e molti camminamenti con muretti a secco costruiti così bene, dove sono transitati generali, sergenti, semplici soldati, muli, mitragliatrici, cannoni che dopo 100 anni sono ancora ben conservati e che hanno come scopo quello più civile ed umano di condurre l'escursionista alla scoperta di luoghi e panorami sempre nuovi e suggestivi senza però dimenticare crudeltà e sofferenze patite in questi luoghi...

Più impegnativa e non per tutti, la salita alla cima; qualche passaggio più impegnativo e alcuni passi in cresta hanno sicuramente gratificato coloro che si sono spinti fino alla piccola croce di vetta, ripagati con un panorama veramente vasto su tutte le cime circostanti. Breve la sosta con la foto di rito e rientro di nuovo in forcella per il ricongiungimento con chi non si è sentito così in forma da arrivare ai 2515 metri della Cima Moregna; pausa pranzo, piccolo riposo per riprendere energie, poi giù, verso il Lago Brutto che è uno splendido gioiello blu a forma di goccia incastonato tra le rocce, profondo oltre 60 metri. Chissà se il suo nome deriva proprio da questa profondità che ha creato pericolosità.... Si dice che sul suo fondale ci siano ancora cannoni e mitragliatrici lasciati cadere dagli austriaci quando hanno lasciato la zona pressati dalle truppe italiane. Sotto al Lago Brutto si vede il più piccolo Lago delle Trote e dopo altri 15 minuti di cammino il bel Lago Moregna con la Malga omonima vicina alle sue sponde. In discesa su mulattiera militare si arriva alla Malga Valmaggiora dove rincontriamo la mandria di mucche sorpassata al mattino di rientro alla stalla. Infine, soliti dolci e salati con in più una bella torta con candeline per festeggiare il compleanno di una nostra giovane compagna di avventura odierna.

...in archivio pure questa giornata che ha visto la visita a ben tre laghi del gruppo e un invito a tornare ancora in zona per scoprire gli altri... in fondo ne mancano solo 97!!!!

Anna